
Emergenza abitativa e consumo di suolo

Autore: Redazione web

Fonte: Città Nuova

Città Nuova ha dedicato un forum all'emergenza casa nel tempo della cementificazione. Chi governa le città? Sono queste un bene comune o un ammasso casuale di pietre, prodotto di una sommatoria di interessi prevalenti che escludono i più deboli?

Secondo i dati 2013 dell'Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), ogni anno in Italia viene edificata un'area pari all'estensione di Milano e Firenze messe assieme: 8 metri quadrati al secondo, con conseguenze dirette sul dissesto idrogeologico e la perdita della produzione agricola.

Eppure migliaia di famiglie restano senza casa. Sono almeno 350 mila le persone in attesa di una casa popolare in un Paese dove l'edilizia residenziale pubblica raggiunge il 7 per cento del totale, contro il 21 per cento della Germania. Chi governa le città? Sono queste un bene comune, che richiede una partecipazione democratica nelle scelte strategiche? Oppure sono "l'ammasso casuale di pietre" e il prodotto di una sommatoria di interessi prevalenti che escludono i più deboli? Un discorso da portare avanti.

[Scarica il pdf con le riflessioni del Forum](#)